

# Qui! Group lancia un nuovo servizio di smaterializzazione dei buoni

logo-07822484

Qui! Group, leader italiano nei titoli di servizio per il welfare aziendale e sociale, [Ticketmat powered by Paybay](#) nei sistemi di pagamento e nei circuiti di loyalty, lancia il nuovo servizio di smaterializzazione con Ticketmat, il totem per validazione dei titoli cartacei realizzato e brevettato da Paybay, digital company del Gruppo, specializzata nello sviluppo di soluzioni per la gestione di sistemi di e-payment e servizi a valore aggiunto su card e mobile. Ticketmat consente agli esercenti di smaterializzare buoni pasto, buoni acquisto, voucher aziendali e i coupon di Qui! Group e presto di altri emittitori in modalità “self service” e di ricevere il rimborso, in tempo reale, direttamente sulla propria carta di pagamento o con bonifico sul proprio conto corrente.

Qui! Group ha brevettato un buono smaterializzabile, dotato di codice univoco, che identifica e certifica la validità del buono in tempo reale. Il codice è ricoperto da uno strato di materiale asportabile. Ciò permette all'esercente, una volta ricevuto il buono, di validarlo in tempo reale, inquadrando il codice con il lettore ottico o direttamente col proprio smartphone, tramite l'App Passpartù e al contempo di fatturarlo online. In altre parole, l'esercente, inserisce la propria partita Iva e viene abilitato alla smaterializzazione. A questo punto, procede con la validazione dei buoni, semplicemente avvicinando i codici identificativi dei buoni al lettore ottico del Ticketmat. L'esercente prosegue con la rendicontazione dei buoni e la relativa fatturazione; dopodiché, sceglie la modalità di rimborso: accredito del saldo in tempo reale sulla propria carta di pagamento oppure bonifico bancario direttamente sul proprio conto corrente.

Ciò attribuisce un notevole risparmio ai negozianti e permette di scongiurare il pericolo dei buoni falsi e non verificati. Con il Ticketmat powered by Paybay, Qui! Group punta quindi a fornire il servizio di smaterializzazione dei buoni cartacei anche agli esercenti che al momento non utilizzano il lettore ottico e la mobile app Passpartù.

Il primo Ticketmat è attivo a Roma, presso la sede del Gruppo dedicata alla riconsegna dei buoni cartacei, in via XX settembre 98G, al servizio degli esercenti durante gli orari d'ufficio. Qui! Group prevede di distribuire in totale 50 totem in due anni, prima all'interno dei punti di raccolta buoni del Gruppo; poi, in punti strategici, come Cash&Carry e Supermercati. Il lancio di Ticketmat rientra nel processo di digitalizzazione che Qui! Group ha avviato nel 2014 per uniformare lo standard digitale dei titoli di servizio e promozione al marchio Passpartù, con l'obiettivo di rendere la rete di esercizi food e non food affiliati (150mila) una rete completamente digitalizzata, dotata cioè degli strumenti di accettazione elettronica (POS, Mobile App e Mobile POS, Sistema innovativo di casse, NFC), per la validazione di qualsiasi tipologia di ticket (elettronico e cartaceo smaterializzabile). Un processo, quello della digitalizzazione, che include anche una spinta alla diffusione della cultura "digital" in ambito retail e che inizia a dare i suoi frutti: ad oggi, infatti, sono circa 3000 le mobile app Passpartù scaricate e negli ultimi tre mesi 500 merchant sono passati al digitale con standard Passpartù; negli ultimi sei mesi, invece, sono state processate oltre 500mila transazioni.

*Paybay è la digital company di Qui! Group, con un expertise completo nel mercato dei pagamenti elettronici, dei programmi di Loyalty e dei sistemi di promotion. Qui! Group leader italiano nei titoli di servizio per il welfare aziendale e sociale, ha raggiunto i 610 milioni di euro di fatturato nel 2014 con oltre 20 milioni di fruitori dei propri servizi e più di 15 milioni di transazioni elettroniche annuali gestite. Sono invece circa 150 mila i punti di vendita convenzionati in Italia e oltre 1 milione le carte prepagate in distribuzione. Il Gruppo ha investito oltre 20 milioni di euro in ricerca e sviluppo nell'ultimo triennio ed ha all'attivo collaborazioni con le Università di Torino, Trento e Salerno. Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo a svolgere l'attività di IMEL, per l'erogazione dei servizi di monetica, concesso a soli 5 Istituti in Italia. Qui! Financial Services, la finanziaria del Gruppo, è inoltre iscritta nell'Albo degli Istituti di Moneta Elettronica di cui art. 114-quater del TUB con codice n. 32532.4*